

# Ferie estive per i sanitari Uil: «Ancora nessun piano»

A giorni partirà il tavolo di discussione in Ausl. Il sindacato mette le mani avanti: «I rinforzi estivi saranno cruciali per le vaccinazioni e per assicurare il turnover»

di Lucia Caselli

**Dal 2020** ovunque vengono definiti eroi, ma la Uil Fpl provinciale lancia un allarme: sono a rischio le ferie di migliaia di lavoratrici e lavoratori della sanità. **Paolo Manzelli, segretario responsabile cesenate di Uil Fpl, perché sarebbero a rischio le ferie?**

«Diversi mesi fa abbiamo fatto richiesta all'Ausl Romagna per ottenere un potenziamento estivo considerato il territorio a vocazione turistica, l'emergenza in atto e la campagna vaccinale. Aumentare l'organico è lo strumento essenziale per garantire il periodo feriale».

**Vi hanno risposto?**

«Formalmente no. A parole ci hanno detto che la programmazione avverrà, ma considerato che le ferie del personale contrattualmente partono dal 15 giugno, il ritardo ci preoccupa».



**IL SINDACATO**  
Paolo  
Manzelli  
è il segretario  
cesenate  
della Uil Fp

**Come interpretate il silenzio?**

«Speriamo stiano preparando una risposta eccezionale come la situazione».

**Cosa avete in mente di fare?**

«Nelle prossime settimane sono stati fissati degli incontri. Auspichiamo venga formalizzato quanto ci è stato detto a parole e che si aumenti l'organico. Se così non fosse punteremo i piedi per garantire una boccata d'ossigeno ai lavoratori».

**Perché non avete aspettato di svolgere i futuri incontri?**

«Abbiamo lanciato pubblicamente l'allarme perché non è possibile dopo quello che hanno passato a livello psicofisico discutere su simili diritti».

**Siamo reduci da un anno difficile e durante l'estate proseguiranno le vaccinazioni...**

«Di più: nel periodo estivo la campagna toccherà il suo massimo momento di operatività, ma gli operatori sanitari hanno accumulato comprensibile stanchezza. Tutti in questi mesi hanno dato il 110% per poter garantire i servizi. Per questo si profila un brutto panorama se il personale rimane stringato».

**Lo scorso anno c'è stato lo stesso problema?**

«L'organico è carente da anni, ora si è aggiunto il vaccino».

**Cosa dicono i lavoratori?**

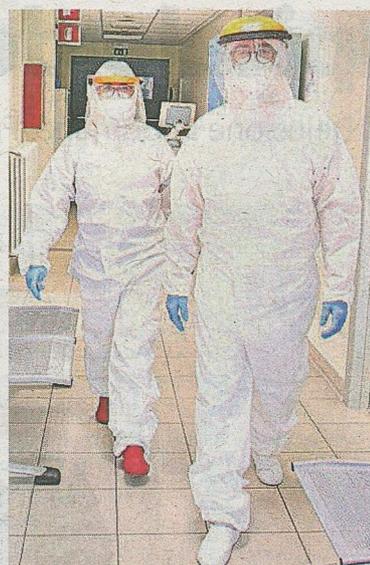
«Ci hanno segnalato che faticano a fare fronte alle loro mansioni tra l'aumento del lavoro e le quarantene dei colleghi».

**Cosa chiedete quindi?**

«Che a fronte di queste situazioni straordinarie vi sia un piano che lo sia altrettanto e che tenga seriamente conto delle lavoro-

trici e lavoratori della sanità. Ricontriamo inoltre che da alcuni mesi la sostituzione del personale in diversi reparti è molto più lenta che in passato. Per noi le collettività locali e i dipendenti e non certo la burocrazia devono essere al centro dell'azione della sanità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due operatori al Bufalini (Repertorio)